

Insegnanti Cattolici a raccolta per la Presentazione del libro
di Franco Emilio Carlino

LA SCUOLA RACCONTATA DALL'UCIIM

Gli atti della sezione di Mirto-Rossano raccolti in un volume

di GIUSEPPE SAVOIA (*Giornalista*)

ROSSANO - Nella cappella dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso, sulla SS. 106, alla presenza di numerosi soci e simpatizzanti, amici e colleghi dell'autore, dirigenti scolastici, rappresentanti delle sezioni Uciim della Calabria, lo scorso 19 giugno, dopo aver ascoltato il messaggio della liturgia della Parola nel corso della celebrazione officiata da monsignor Francesco Milito, consulente ecclesiastico della Sezione Uciim di Mirto-Rossano, si è tenuta la cerimonia di presentazione della recente pubblicazione di Franco Emilio Carlino, *Profilo di una Sezione - "25 anni al servizio di una comunità, scolastica" (1978-2003) - "La memoria per progettare il futuro.* Edizioni Grafosud. Il volume del professor Franco Emilio Carlino, attuale presidente della sezione di Mirto - Rossano si avvale della presentazione della preside Anna Bisazza Madeo, e della prefazione del professor Luciano Corradini, presidente nazionale Uciim.

Il volume, frutto di un laborioso lavoro di rivisitazione, raccolta e documentazione di materiale presente negli atti della sezione, si prefigge di condurre il lettore, attraverso un itinerario teso a cogliere una molteplicità di valori dei quali, la vita della comunità uciimina, in tutti questi anni è stata portatrice, punto di riferimento per numerosi docenti e dirigenti, "realtà viva e vitale, dinamica nell'intercettare bisogni ed attese, flessibile in relazione alle esigenze emergenti, ma senza alcuna forma di compromesso né di trasformismo". La pubblicazione è destinata a lasciare traccia di 25 anni di storia della Sezione Uciim, al servizio della comunità scolastica del territorio.

I lavori sono stati introdotti e coordinati da mons. Francesco Milito. Dopo la presentazione della professoressa Anna Bisazza Madeo sono seguiti gli interventi delle prof. sse Maria Teresa Russo e Nicoletta Farina De Russis, ex presidenti della Sezione, del professor Francesco Caravetta, presidente provinciale Uciim Cosenza. della professoressa Marisa Canale, in rappresentanza del consiglio regionale Calabria, che ha letto il saluto alla sezione inviato dalla presidente regionale Pina Spataro, del vicepresidente Nazionale Uciim, Giovanni Villarossa. E' intervenuto, inoltre, per portare il saluto della Scuola Media Statale "L. Da Vinci" - Rossano-Piragineti-

Amica, sede di servizio dell'autore del libro, il dirigente scolastico, Gennaro Mercogliano, che ha avuto parole di elogio e compiacimento per l'iniziativa e per il proprio docente.

Ha concluso i lavori l'autore del libro Franco Emilio Carlino, che ha letto gli attestati di stima pervenuti fra i quali quello della Sezione Uciim di Paola, di Crotona e il saluto alla sezione inviato, per l'occasione, dal presidente nazionale, Luciano Corradini: "Carissimo Franco, impegnato per un master intensivo a Roma Tre, non posso essere con voi per la chiusura dell'anno sociale e per la presentazione del tuo volume: e sai che mi dispiace. Ti affido queste note telematiche, pensando alla festosa occasione che vi ha riuniti. Abbiamo parlato per telefono del significato che può assumere, non solo per voi di Mirto-Rossano, ma per tutta l'associazione, il ricco volume che traccia, più che un profilo, una completa documentazione dell'attività associativa, come l'avete organizzata e vissuta nei 25 anni passati. I temi proposti alle vostre meditazioni e fedelmente registrati nel volume sono una ricchezza per tutta l'associazione. E consentono di ripensare dal vostro angolo visuale la storia dell'UCIIM e della scuola di questi anni. Sono stato un mese fa a Rovigo, per parlare ai soci UCIIM, dopo il Congresso. Ho letto loro la paginetta che avevo scritto come prefazione al tuo volume, per dire che le nebbie della pianura padana si possono dissolvere, e che voi siete non l'espressione di un'Italia rimasta indietro, ma la parte viva di una nazione e di un'Europa che nelle esperienze più belle del passato trova la forza di guardare avanti e di affrontare le incognite del futuro. Per questo vi prego di non accontentarvi di quello che avete fatto per voi stessi. Il ponderoso tuo libro è come il testimone che si consegna alle generazioni dei nuovi insegnanti e dei nuovi educatori, perché compiano il loro tratto di corsa, nella pista disegnata da Nosengo".

L'autore ha concluso il suo intervento ringraziando quanti, in questo quarto di secolo, hanno contribuito alla crescita professionale, culturale e spirituale della Sezione, invitando i presenti a proseguire la meravigliosa esperienza finora vissuta, impegnandosi ad avere coscienza della memoria storica racchiusa nel volume per rendere più efficace il ruolo, il compito e le finalità della Sezione e della Associazione: "valorizzare la memoria per progettare il futuro".

Il Quotidiano, 6 luglio 2004